

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4563 R		
4564 R		
4566 R		
4567 R		
4568 R	2 ottobre 1996	TERRITORIO

**della Commissione della gestione e delle finanze
sui messaggi 28 agosto 1996 concernenti la concessione di sussidi per il
restauro**

- **della Chiesa parrocchiale di San Martino di Malvaglia**
- **della Chiesa di San Rocco di Bellinzona**
- **della Chiesa parrocchiale di San Michele di Arosio**
- **della Chiesa parrocchiale di Santa Maria di Chiggiogna**
- **della Chiesa parrocchiale di Santo Stefano di Rancate**

La Commissione della gestione riunisce in un solo rapporto l'esame dei citati messaggi in quanto si riferiscono a un solo tipo di intervento per oggetti analoghi. Raccomanda anche al Dipartimento interessato, in casi come quello in esame, di riunire in un solo messaggio le diverse richieste di crediti che si riferiscono tutte a restauri, il cui investimento è previsto nel Piano finanziario ed è compatibile con i relativi limiti di credito.

CREDITO QUADRO E CSIA

A mente della Commissione è questo uno dei campi in cui l'utilizzo dello strumento del credito quadro è ampiamente giustificato. Esso permetterebbe ai responsabili dei vari interventi di pianificare meglio il loro lavoro e definirebbe il quadro finanziario preciso entro cui si possono muovere. Potrebbe essere anche questa un'occasione, anche perché in un ambito ben preciso e limitato, per una precisa definizione del credito quadro stesso, dell'uso che se ne può fare e delle competenze da delegare ai singoli responsabili. Di conseguenza, la Commissione auspica che in occasione di prossimi interventi si tenga conto di queste possibilità già offerte dagli strumenti legali utilizzati in altri campi.

Sempre nell'ambito della discussione generale, la Commissione si è anche posta la questione a sapere in che misura lavori di questo tipo potrebbero essere utilizzati anche per la formazione di specialisti a livello cantonale, nell'ambito delle apposite scuole e in particolare del Centro scolastico industrie artistiche (CSIA). Per il momento vengono utilizzate persone che provengono da queste scuole (in particolare dalla STS) che hanno poi compiuto un corso di specializzazione, generalmente all'estero. Tuttavia già oggi

studenti del CSIA sono utilizzabili nell'ambito della decorazione murale di opere senza grande pregio artistico, ma la cui conservazione merita una certa considerazione quale memoria storica del paese. Si tratta di studenti che seguono un corso superiore di decorazione murale. In futuro, nell'ambito dell'Università professionale, è previsto un corso di "restauro-ripristino architettonico", gli studenti del quale potrebbero approfittare dell'abbondante materiale a disposizione nel Ticino, lavorando accanto a specialisti. Il Ticino farebbe in questo ambito opera d'avanguardia a livello svizzero e potrebbe così mettere ulteriormente in rilievo il proprio patrimonio artistico. La Commissione raccomanda perciò ai responsabili dei monumenti storici di tener conto delle prospettive che si aprono in questo campo.

I SINGOLI CREDITI

Sottolineando l'importanza e la necessità di mantenere in buono stato un prezioso patrimonio artistico e culturale, mediante opportuni interventi di restauro, sui singoli messaggi osserviamo quanto segue:

1. Restauro interno chiesa parrocchiale San Martino, Malvaglia

La richiesta di credito di fr. 128'000.- è destinata alla seconda fase del lavoro di restauro della citata chiesa parrocchiale, riguardante l'interno dell'edificio. La prima parte, realizzata tra il 1988 e il 1991, ha invece permesso il rifacimento del tetto, il rinnovo dell'intercapedine perimetrale e il restauro dei prospetti laterali. Questo secondo intervento prevede varie opere di risanamento e di restauro conservativo, nonché l'adeguamento della disposizione interna alle nuove esigenze liturgiche. La spesa totale dell'intervento è preventivata in fr. 640'000.-, di cui soltanto fr. 508'000.- sussidiabili a livello cantonale nella misura del 25% circa. Anche la Confederazione interverrà con un adeguato sostegno, il cui ammontare non è ancora stato deciso.

2. Restauro nella chiesa di San Rocco a Bellinzona

Anche per questa chiesa è stata realizzata una prima fase di restauro all'inizio degli anni '80, in particolare con il rifacimento del tetto in piode. Ora si vuole risanare l'insieme del monumento, sia nelle strutture che nelle decorazioni, adattando anche il presbiterio alle nuove esigenze del culto. La spesa complessiva è preventivata in fr. 1'069'500.- di cui fr. 794'500.- computabili per un sussidio cantonale. E' chiesto un sussidio del 20% circa della spesa, pari a fr. 160'000.-.

3. Restauro della chiesa di San Michele di Arosio

La chiesa parrocchiale di Arosio è già stata oggetto di interventi di restauro nel 1948, nel 1964 per il tetto principale e nel 1977 per le cappelle laterali. Oggi si presentano però vari segni di degrado per cui è necessario un intervento globale. All'interno si vogliono ripulire e consolidare gli affreschi dei Di Tradate e ripristinare il tinteggio anteriore al 1948, nonché restaurare alcuni stucchi e recuperare i decori pittorici del Ferroni. Esternamente gli interventi concernono le facciate e il campanile nonché il sagrato. Il costo complessivo

è preventivato in fr. 1'000'000.-, di cui fr. 969'000.- sussidiabili. Si chiede un sussidio del 27,35% della spesa pari a fr. 265'000.-. E' prevista anche la richiesta di un aiuto della Confederazione .

4. Restauro della chiesa parrocchiale di Chiggiogna

Dopo una prima tappa di lavori agli inizi degli anni '80 si vuole ora procedere ai restauri interni, conferendo anche una diversa impostazione alla navata e valorizzando i contenuti artistici. Il rifacimento del pavimento permetterà anche verifiche archeologiche da parte dell'Ufficio dei monumenti. La spesa è preventivata in fr. 1'098'873.-, di cui fr. 968'345.- sussidiabili. E' richiesto un sussidio unico di fr. 250'000.- pari a circa il 27,5% della spesa per il restauro nonché di fr. 50'000.- per la ricerca archeologica.

5. Restauro della chiesa parrocchiale di Rancate

E' stato compiuto un primo intervento urgente nel 1994-95 e si è proceduto al restauro completo della facciata principale. Dato il carattere urgente dei lavori non è stato possibile presentare in anticipo la richiesta di credito. In seguito si è attesa la presentazione dei consuntivi per la richiesta del sussidio. Il costo complessivo dell'operazione è di fr. 583'180,65 di cui fr. 569'835.- sussidiabili. E' proposto un sussidio di fr. 125'000.- pari al 22% della spesa sussidiabile.



Dal momento che i crediti richiesti sono compatibili con i limiti stabiliti nel Piano finanziario e le opere non comportano aumenti alla gestione corrente, tenuto conto che, come già avvenuto nel caso di Rancate, ogni intervento verrà eseguito sotto la vigilanza della Commissione e dell'Ufficio cantonale dei monumenti storici, si preavvisa l'accettazione dei richiesti sussidi e dei relativi decreti legislativi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Ignazio Bonoli, relatore
Beltraminelli - Bignasca - Brenni - Donadini -
Ferrari Mario - Gendotti - Lombardi - Lotti -
Maspoli - Paglia - Pellanda - Pezzati - Pini -
Poli - Sergi - Simoneschi-Cortesi

